

IVG

Tirreno Power, mobilità volontaria al vertice tra sindacati e azienda

di **Redazione**

11 Settembre 2014 - 16:55



Vado Ligure. La mobilità volontaria dei lavoratori di Tirreno Power sarà al centro dell'incontro tra i sindacati e Massimiliano Salvi l'amministratore delegato del gruppo di cui fa parte la centrale elettrica di Vado, che si terrà domani 12 settembre a Roma.

Il 18 ci sarà inoltre un incontro tecnico sulla nuova autorizzazione integrata ambientale al vaglio della commissione presso i ministeri di Sviluppo economico e Ambiente. I sindacati, però esprimono il loro scetticismo e anche tra i dipendenti della centrale serpeggia forte preoccupazione.

“Anche se dovessero arrivare buone notizie da Roma la prossima settimana - ha spiegato Maurizio Perozzi della Rsu-Cisl - per avere un'Aia in condizioni di pieno esercizio per i due gruppi dovremmo aspettare comunque i mesi di dicembre-gennaio. Nel frattempo il 28 settembre scade il termine della cassa integrazione per dipendenti diretti e dell'indotto”.

“In teoria - spiega Perozzi - ci sarebbe la possibilità di rinnovarla per altri sei mesi ma molto dipende dalla possibilità di riprendere le attività, che è subordinata anche

alle decisioni della magistratura”.